Anno IV. Giovedì 19 Agosto 1880 N. 198

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna*; *Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 18 agosto

Un dispaccio di jeri ci annunciava considerarsi ormai come entrato in uno stadio tranquillante l'incidente di Tunisi. Ciò è conforme alle speranze da noi jeri espresse; e secondo le quali la vertenza tunisina avrebbe finito coll'appianarsi senza che restasse turbato il buon accordo fra l'Italia e la Francia. Qualunque sia però il risultato delle trattative e quando il Bey mancasse alla pubblica fede, l'onore ed il diritto nostro saranno, come dice il *Popolo Romano*, fatti rispettare senza esitanza e senza debolezza.

In Irlanda le condizioni vanno peggiorando, ed accadono disordini quotidiani in località diverse, i quali potrebbero essere i segni precursori di una insurreizone organizzata; ed è a domandarsi, se, pur non dubitando che la vittoria per ultimo resterà al Governo, non sarebbe stato molto meglio che si avesse dato ascolto alla voce della giustizia e si avessero accolte le proposte del partito liberale.

Nel vicino impero festeggiasi oggi il natalizio imperiale con servizi divini, con indirizzi, con banchetti delle autorità. Ma tali feste ufficiali non bastano a togliere gli attriti continui fra le diverse stirpi che formano la sudditanza del Sire austriaco. I giornali tedesco-liberali motteggiano gli organi czechi per le loro stravaganze nei lagni che fanno per pretese predilezioni verso i tedeschi a danno delle altre nazionalità in ogni ramo del pubblico servizio; mentre il *Parlement* ed altri giornali czechi accusano la stampa viennese di «saper fare i suoi *affari*;» ed i polacchi mantengonsi riluttanti ad assoggettarsi ai voleri del partito di destra. Per cui i *gruppi* tendono a sminuzzarsi, anzichè all'unione desiderata dai ministri.

In quanto alla questione d'Oriente, siamo sempre lì: si farà o non si farà la dimostrazione navale? e se sì, con quali risultati? Ben pare che si debba fare; poichè un telegramma da Roma dice che parte della nostra Squadra ebbe ordine di recarsi a Napoli, per trovarsi pronta alla dimostrazione navale dinanzi a Dulcigno. Ma, ripetiamo, resta a domandarsi quale sarà il risultato pratico di questa dimostrazione, colla tendenza turca a procrastinare sempre, colla speranza di non prender mai una decisione.

(Nostra corrispondenza).

Roma, 16 agosto.

La consegna della bandiera d'onore offerta dal Municipio e dalle signore romane alla corazzata *Roma* venne fatta sabato a Civitavecchia con la massima solennità: la cerimonia riuscì degna in tutto dell'atto patriottico che, dopo superati tanti ostacoli, poteva finalmente compiersi. I particolari della festa li avrete letti in quei giornali che inviarono colà un loro rappresentante; giacchè, in causa di certi dissensi insorti già da parecchi mesi, alcuni redattori non vollero valersi dei biglietti d'invito che, per conto del Ministero della marina, vennero distribuiti dall'*Associazione della stampa*, nel seno della quale appunto quei dissensi si manifestarono, provocando le dimissioni di molti soci.

Io non saprei applaudire abbastanza alle feste che, come questa, eccitano il sentimento nazionale, patriottico, così nei marinai, come nel popolo in generale, e giovano assai alla nostra flotta, acquistando le maggiori simpatie fra la gente che paga senza vedere quasi mai in qual modo sono impiegati i denari che vengono domandati per la marina militare. Se non fosse un'idea troppo maliziosa, io vorrei che alla vigilia di chiedere alle Camere delle nuove spese per l'esercito e per la marina, il Governo invitasse i Rappresentanti nazionali ad assistere ad una rivista delle truppe o della flotta: le bandiere, la musica, lo scintillio delle armi, il passo cadenzato dei soldati, il rumore dei cavalli e dei carri d'artiglieria, come l'imponenza delle corazzate e l'ordine con cui vengono eseguite le diverse manovre, producono in chi vi assiste una grande impressione, la quale arriva all'entusiasmo, se vi si aggiungono delle acclamazioni prolungate ed il cupo rimbombo del cannone; si sente il desiderio di vestire la divisa onorata del soldato italiano, od almeno di fare per lui tutto quanto si può.

Queste idee mi frullavano pel capo, sentendo i lunghi discorsi che facevano ieri quelli che erano stati a visitare la squadra ancorata poco fuori del porto di Civitavecchia: il più modesto popolano credeva di essere un *Nelson* od un *Duilio*, parlando di tattica e di costruzioni navali con una eloquenza da intontire anche i pesci. La impazienza di vedere la *Roma* e le altre navi della squadra (la *Palestro*, la *Vedetta* e la *Terribile*, oltre al *Verde*, nave cisterna) era tanta che ieri, col treno speciale delle 7 ant., partirono per Civitavecchia oltre *due mila* persone — più il vostro corrispondente — occupando 49 vagoni: un'ora dopo partiva un'altro migliaio di persone, ed altre ne partivano con gli altri treni. Il mare era agitato, ma pure una folla grandissima volle salire sulla *Roma*, e parecchie, specialmente fra le popolane, presero un bagno inaspettato o dovettero dividere coi pesci ciò che poco prima avevano mangiato. Civitavecchia era in festa per non so qual santo protettore dei marinai, e perciò si ebbero anche a vedere le regate, una bellissima illuminazione del porto, e dei modesti fuochi d'artificio. Il Comune ha fatto ciò che poteva, ma il maggior numero dei forestieri li ha attirati la squadra. Vi lascio immaginare le scene comiche che avvennero la sera alla stazione, ove circa tremila persone volevano prendere posto in un solo treno. Ne vennero preparati due con una trentina di vetture per ciascuno, ed in un istante senza badare a differenza di classe furono pieni; due ore e mezza dopo si era di ritorno a Roma.

Non ho bisogno di dirvi che anche in questa occasione si riconobbe la selvaggia fierezza dei romani; anche qui si provano gli effetti della dominazione papale, cui le liti fra i cittadini giovavano, mantenendo la discordia nel popolo e quindi rendendolo più debole di fronte alle prepotenze pretesche. Il Papa, i Borboni e l'Austria andarono d'accordo nel valersi dei mezzi *migliori* per abrutire e soggiogare la nazione ribelle!

In grazia della vicinanza alla Capitale ed alle comunicazioni per ferrovia e coi piroscafi postali, Civitavecchia va ridestandosi lentamente, benchè anch'essa abbia risentite gravemente le conseguenze della rapida trasformazione che avviene nella marina mercantile, sostituendo al legno il ferro ed alla vela il vapore. Le nuove ferrovie progettate verso l'interno del paese circostante ed i nuovi servizi marittimi che verranno attivati al compiersi della rete ferroviaria principale della Sardegna fra Civitavecchia e Terranova (od il nuovo porto degli Aranci), promettono a questa città un lieto avvenire, il quale sarà splendido se verranno migliorate le deserte campagne ed impiantate nuove industrie. È il solito ritornello che si ripete per tutti i paesi, ma che da pochi è ben compreso.

Nei due eleganti stabilimenti balneari di Civitavecchia (Pirgo e Bruzzesi) si può passare qualche ora in ottima compagnia, dimenticando per un poco i pensieri più gravi.

Là, invece di commentare il discorso belligero pronunziato da Gambetta a Cherbourg; la incomprensibile ed ingiustificabile ostilità che la Francia ci dimostra nella questione di Tunisi; la generale lavata di mani delle Potenze nella questione greca; lo stato di salute di Gladstone ch'è uno dei migliori amici nostri e sostenitore delle idee più liberali; lo scacco subito dall'Inghilterra nell'Afganistan, in conseguenza della politica di conquiste vagheggiate da Beaconsfield; gli sdilinquimenti bugiardi dei due Sovrani tedeschi ad Ischl; il grande fiasco fatto dal Vaticano nel Belgio ed in Francia; ecc. ecc., là si scorda tutto, ed a larghi polmoni si respirano le brezze marine e si ammirano ...... le *corazzate romane de Roma*. Buhhmm!

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 16 agosto contiene:

R. decreto 1 luglio 1880 che approva l'organico dell'Istituto veterinario di Bologna.

R. decreto 4 luglio 1880 che autorizza l'inversione in un Monte di prestiti del Monte Frumentario *Affatati* in Monopoli (Bari).

R. decreto 25 luglio 1880 che autorizza l'Impresa di costruzione metalliche in Napoli ad emettere 4 mila obbligazioni da L. 250 ciascuna.

APPENDICE

IL CONGRESSO GINNASTICO DI FRANCOFORTE

e la Rappresentanza italiana.

La grande festa ginnastica internazionale, ch'ebbe luogo a Francoforte sul Meno dal 25 al 30 luglio scorso, ha lasciato in quanti vi assistettero una profonda impressione, che, giova sperarlo, sarà feconda di utili ammaestramenti.

Ben *dodicimila* ginnasti adulti provenienti da ogni parte d'Europa e dalla lontana America, sfilarono, domenica 25 luglio, per le vie e le piazze principali della bellissima Francoforte, in mezzo ad acclamazioni entusiastiche di tutta la popolazione, che in questa *quinta grande festa ginnastica tedesca* vedeva il trionfo dell'educazione fisica, da lunghi anni diffusa e rispettata come istituzione nazionale in tutta la Germania.

Elegantemente pavesate d'arazzi e bandiere e fiori e ghirlande ed archi di verzura, le ampie vie erano stipate dalla folla plaudente; le finestre, i balconi, i tetti stessi delle case ed i campanili erano gremiti di gente che sventolava bandiere ed acclamava al passaggio dei ginnasti.

Questi preceduti delle Autorità del paese, dal Comitato direttivo e da una elegante scorta di cavalleggeri civili, formata dalla gioventù delle primarie famiglie di Francoforte, procedevano innanzi, al suono marziale degli strumenti musicali. Ordinate a drappelli, e secondo l'ordine alfabetico delle nazioni, col proprio stendardo in testa, avevano la precedenza le rappresentanze estere; Americani, Austriaci, Belgi, Danesi, Francesi, Inglesi, Italiani...

Oh gl'Italiani han ben ragione di chiamarsi lieti delle dimostrazioni di vivissima simpatia ricevute in quest'occasione dalla Germania!

La Rappresentanza dei ginnasti italiani, infatti, inviata al Congresso di Francoforte da S. E. il ministro Desanctis per istudiare e riferire, vi fu accolta col massimo plauso: al nostro passaggio uomini, donne e fanciulli battevano le mani, sventolavan bandiere e bianche pezzuole, facevan cadere una pioggia di fiori, di nastri e di corone sul nostro capo, e col volto raggiante di letizia gridavano senza posa: *Italiener! Italiener! Gut-heil: Gut-heil! Viva Italia!*

Queste entusiastiche acclamazioni durarono tre buone ore, dalle nove del mattino al mezzodì, chè tanto ci volle perchè l'immenso corteggio de' ginnasti attraversando la Zeil ed altre bellissime vie e piazze di Francoforte, giungesse alla *Turnfestplatz* o palestra scoperta, amplissimo rettangolo, vera piazza d'armi, recinta di un assito (*), dove sorgono, disposti in file parellele, parecchie centinaia di attrezzi ginnastici.

Ventidue lunghissime file di cento ginnasti adulti ciascuna si formarono prontamente nel pomeriggio di domenica, schierandosi nella palestra scoperta. Essi eseguirono con sveltezza e precisione numerosi esercizi collettivi elementari, cioè a corpo libero e senz'uopo di attrezzi.

Era notevole sopratutto questo fatto, che, tra quei 2200 ginnasti sul fiore dell'età, si noveravano parecchie decine d'uomini già maturi, dalla barba brizzolata, i quali, robusti di membra e aitanti della persona, con grande soddisfazione ed energia prendevano parte attiva a quegli esercizi salutari, che formano la base dell'educazione fisica tedesca.

Comandava gli esercizi elementari a questa forte schiera il prof. Danneberg ispettore della ginnastica nelle scuole di Francoforte, e vi assisteva una folla straordinaria.

Il domani, lunedì 26 luglio nelle ore antimeridiane, ebbero luogo gli esercizi liberi agli attrezzi, quasi prova generale delle varie squadre e delle Società concorrenti agli esercizi di gara dei giorni successivi. Fu uno sfoggio di forza, di gagliardia ed anche di ardimento.

Al tocco preciso un gran pranzo ufficiale era imbandito vicino alla Palestra nella *Turnfesthalle*, vastissima tettoia in legno riquadrato, divisa in tre navate e ornata di migliaia di bandiere, di ghirlande e verzura e piante e fiori in tal copia da trasformare quel fabbricato grezzo e provvisorio in un

(*) Misura oltre a 100 mila metri quadrati di superficie.

— La stessa *Gazzetta* del 17 agosto contiene:

R. decreto 15 luglio 1880 che approva il ruolo organico della Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Bologna.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.

— Gli elementi raccolti sul bilancio 1881 dimostrano che l'esercizio si chiuderà in buone condizioni.

— È concordata l'immediata unificazione delle tariffe della rete italiana ed ex-pontificia e di quelle delle ferrovie romane con notevole vantaggio del commercio.

— Acton è intenzionato di modificare la legge sulla leva marittima, concedendo ai sotto-ufficiali di mare gli eguali beneficii di cui fruiscono quelli di terra col riaffidamento a premio.

— Magliani è giunto a Roma. La questione del dazio consumo verrà risolta d'accordo con Depretis.

— Si è deciso che, compiuti il *Duilio*, il *Dandolo*, l'*Italia* ed il *Lepanto*, si sospenderá la costruzione delle grandi corazzate.

— La Commissione per la classificazione dei porti chiese i dati statistici necessari per poter stabilire i criteri della nuova classificazione, pubblicando frattanto le notizie raccolte dal ministero sull'argomento.

NOTIZIE ESTERE

Il *Temps* torna a biasimare la resistenza della Turchia, e dice che se la mina, già pronta, scoppiasse, non rimarrebbe più vestigio del Governo ottomano in Europa.

— Telegrafano da Scutari: Il Comitato della Lega spedisce una deputazione per salutare Riza-pascià a Dulcigno.

— Il *Telègraphe*, registrando le dicerie di armamenti dell'Italia per una eventuale spedizione a Tunisi, dichiara che tali voci spargonsi di tratto in tratto con lo scopo di turbare le buone relazioni tra la Francia e l'Italia. La nostra politica, soggiunge il citato giornale, è troppo franca perchè possano insorgere seri imbarazzi. I giornali reazionari malignano inutilmente, il Pubblico è tranquillissimo: nei circoli governativi si ritiene che gli *allarmisti* italiani servano agli interessi di Bismarck.

— Le finanze dell'Ungheria peggiorano sempre. Nelle entrate ordinarie del 1° semestre 1880 ci fu una diminuzione di 6,221,356 fiorini. Le spese apparentemente diminuirono di 1 milione di fiorini, ma in realtà quelle ordinarie crebbero di 5 milioni, perchè cessò la spesa di 6 milioni per l'occupazione della Bosnia.

— Si ha da Berlino, 18:

In occasione del natalizio dell'Imperatore d'Austria-Ungheria ha luogo oggi nel pomeriggio presso le loro Maestà germaniche un pranzo di gala, al quale venne invitato il conte Szechenzi con tutti i membri dell'ambasciata austro-ungheria.

— Fra l'Italia e la Rumenia furono firmate due convenzioni, una consolare ed una per l'estradizione.

Dalla Provincia

Nel numero di ieri abbiamo riportato un brano tolto dal *Bullettino dell'Associazione agraria Friulana* riguardo l'enzoozia tifoide nei gallinacei a Codroipo e avvertimmo già in precedenti numeri che l'enzcozia stessa fu notata a Coseano. Ora vediamo nell'ultimo *Bullettino della R. Prefettura* pubblicata per norma dei sindaci una istruzione popolare su questa malattia dei gallinacei. Autore dell'istruzione popolare è il dottor Romano veterinario provinciale.

Speriamo che questa malattia non avrà ad estendersi, e i singoli proprietari s'attengano alle misure di polizia sanitaria indicate nella detta istruzione.

È fondato motivo ritenere che anche quest'anno la Esposizione provinciale bovina indetta pel 16 settembre prossimo riescirà soddisfacentissima come negli scorsi anni.

Giorni fa abbiamo pubblicato il manifesto ed oggi ricordiamo agli allevatori che c'è quest'anno una modificazione nell'articolo, che si riferisce al modo di presentare le domande per l'esposizione. Ora viene richiesta la domanda giusta un modulo uniforme per tutti gli espositori. Riportiamo l'intero articolo 3° per norma degli interessati:

« Gli espositori faranno pervenire al « più tardi entro il giorno 12 settembre « alla Commissione ordinatrice, resi- « dente presso il Veterinario provin- « ciale *dottor Giovanni Battista Romano*, « col mezzo dei rispettivi Sindaci o di- « rettamente con lettera, la nota degli « animali che intenderanno presentare « al Concorso, corredata dei relativi « certificati il di cui modulo potrà ri- « trarisi dal predetto Veterinario, o « sarà spedito dietro ricerca. »

Da quanto ci scrivono da Cividale, nel giorno 29 del venturo mese si festeggerà colà l'anniversario della Società operaia, con la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole sociali e pubblica tombola.

Il sig. Pievatolo Angelo, in missione di Vice-pretore a Tolmezzo, fu nominato pretore di S. Mauro Castelverde.

Dal 17 al 24 luglio decorso si ebbero nella nostra Provincia due casi di *moccio* a Cavazzo. Nei bollettini ulteriori però, che giungono sino al 7 del corr. mese, non troviamo fatto cenno di alcun caso nuovo.

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc di Udine.

Seduta del giorno 16 *agosto* 1880.

Nelle sedute dei giorni 9 e 10 corrente, il Consiglio Provinciale adottò le seguenti deliberazioni:

1. Prese atto della seguita proclamazione dei Consiglieri Prov. eletti nell'anno corrente in sostituzione dei 10 che cessarono per compiuto quinquennio, di uno che cessò per morte, e di uno che cessò per rinuncia.

2. Nominò a proprio Presidente per l'anno 1880-1881 il sig. Candiani cav. dott. Francesco; a Vice-Presidente il sig. co. Gropplero cav. Giovanni; a Segretario il sig. Marzui dott. Vincenzo; ed a Vice-Segretario il sig. Quaglia avv. Edoardo.

3. A membri componenti la Commissione di scrutinio per le nomine statutarie che verranno fatte dal Consiglio nel corso dell'anno i signori: co. Di Prampero comm. Antonino quale Presidente, Putelli cav. avv. Giuseppe, nob. Ciconi-Beltrame cav. Giovanni quali membri effettivi: e co. Trento Antonio co. Puppi Luigi, e co. Varmo Gio Batta quali membri supplenti.

4. A Revisori del conto Consuntivo 1880 i sig. Rodolfi Gio Batta, Facini cav. Ottavio é Salice ing. Giuseppe.

5. A membri effettivi del Consiglio Prov. di Leva i signori: co. Della Torre cav. Lucio Sigismondo, e Maniago co. cav. Carlo; ed a membri supplenti i signori: co. Di Prampero comm. Antonino e nob. Cicconi-Beltrame cav. Giovanni.

6. A membri delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle Liste dei Giurati i signori:

Pel Circondario di Udine

Malisani cav. dott. Giuseppe, co. Della Torre cav. Lucio Sigismondo, e Biasutti cav. dott. Pietro membri effettivi; e co. Gropplero cav. Giovanni, e Bossi avv. Gio Batta supplenti.

Pel Circondario di Pordenone.

Candiani cav. dott. Francesco, Moro cav. dott. Jacopo, e Policreti dott. Alessandro membri effettivi; e Zille dott. Arturo e Faelli Antonio supplenti.

Pel Circondario di Tolmezzo.

Rodolfi Gio Batta, Quaglia avv. Edoardo e Renier dott. Ignazio, membri effettivi; e Dorigo cav. Isidoro ed Orsetti cav. dott. Giacomo supplenti.

7. Rielesse il sig. Pirona cav. Giulio Andrea a membro della Giunta Prov. di statistica pel quinquennio da 1 gennaio 1881 a 31 dicembre 1885.

8. Il sig. Biasutti cav. Pietro a membro della Commissione per la elezione dei Ricevitori del Lotto.

9. I signori Milanese cav. Andrea, e Moro dott. Antonio a membri del Consiglio Prov. di Sanità Marittima pel triennio 1881-1882-1883.

10 Il sig. nob. Fabris cav. dott. Nicolò a membro del Consiglio d'Amministrazione della Stazione Agraria Sperimentale pel quinquennio da 1 gennaio 1881 a tutto dicembre 1885.

11. Il sig. Moro cav. dott. Jacopo a membro del Consiglio d'Amministrazione della scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano pel biennio 1880-81 1881-82;

12. I signori Clodig prof. Giovanni e Bellina Antonio a membri della Commissione incaricata di formar la Lista dei Periti, cui deve essere affidata la determinazione delle quote fisse della tassa pel Macinato, in caso di controversia fra l'Amministrazione e gli esercenti.

13. A membri delle Commissioni Circondariali chiamate a decidere in grado d'appello sui ricorsi contro la tassa applicabile ai fabbricatori di spiriti, giusta la Legge 31 luglio 1879 n. 5038 vennero eletti pel Circondario di Udine il sig. Brada cav. Francesco; pel Circondario di Tolmezzo il sig. Quaglia dott. Edoardo; pel Circondario di Pordenone il sig. Cossetti Luigi; pel Circondario di Spilimbergo il sig. Andervolti cav. dott. Vincenzo; pel Circondario di Cividale il sig. nob. Portis ing. cav. Marzio; e pel Circondario di Gemona il sig. Celotti cav. dott. Antonio.

Tutte le suaccennate nomine vennero comunicate agli eletti con invito di assumere il mandato che a ciascuno di essi venne conferito.

14. In seguito ad interpellanza portata dal Ministeriale Dispaccio 20 luglio p. p. n. 58365-5692 circa la classificazione delle strade Carniche, il Consiglio Prov. dichiarò essere nel desiderio e nell'interesse della Provincia che la strada ora Provinciale di II. serie n. 58 che dai Piani di Portis per Villa Santina, Comeglians, Rigolato, e Sappada mette al confine Austro-Ungarico, venga classificata fra le Nazionali, e confermò la precedente deliberazione 21 giugno 1879 relativa alla stada del Monte Mauria da mantenersi fra le Provinciali di II. serie. Questa deliberazione venne trasmessa alla R. Prefettura pel sollecito inoltro al Ministero dei Lavori pubblici.

15. Il Consiglio accettò tutte le condizioni volute pel prestito di L. 400, mila accordato alla nostra Provincia dalla Cassa dei Depositi e Prestiti, e la Deputazione Prov. autorizzò l'emissione d'un mandato di L. 1865. per pagare le tasse e spese relative.

16. Il Comitato esecutivo per l'esposizione industriale che avrà luogo in Milano nell'anno 1881 chiese l'appoggio materiale e morale della nostra Provincia. Il Consiglio displacente di non poter fare di più, deliberò d'accordare il chiesto appoggio morale per la migliore riuscita della detta Esposizione, ed incaricò la propria Deputazione a mettersi d'accordo colla locale Camera di Commercio, e colla Presidenza della Società Operaja allo scopo di ottenere che all'Esposizione medesima non abbiano a mancare i prodotti industriali di questa Provincia.

17. Circa al provvedimento proposto dalla speciale Commissione pegli Esposti e per le Partorienti illegittime, il Consiglio Provinciale, dopo lunga discussione, in attesa di provvedimenti Legislativi da parte dei poteri dello Stato, deliberò di passare all'ordine del giorno.

18. Riconosciuto che la strada Pontebbana, la quale dai Piani di Portis va fino a Pontebba, non ha i caratteri di strada Provinciale, il Consiglio incaricò la propria Deputazione a fare le occorrenti pratiche per ottenere che il detto tronco di strada venga tolto dal novero delle Provinciali. In esecuzione a tale deliberazione la Deputazione ha fatto luogo alla pubblicazione dell'Avviso prescritto dall'art. 14 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 Alleg. F. sulle Opere pubbliche.

19. Il Consiglio prese atto della deliberazione d'urgenza colla quale la Deputazione Prov. nominò i signori co. Di Trento Antonio, co. Varmo Gio Batta a membri effettivi, ed i sig. co. Puppi Luigi e Roviglio dott. Damiano a membri supplenti delle due Commissioni per la requisizione dei quadrupedi da destinarsi in servizio dell'Esercito.

20. Come sopra circa al sussidio governativo domandato dal Comune di Spilimbergo per la costruzione del ponte sul Cosa.

21. Si è trasmessa alla R. Prefettura la deliberazione, colla quale il Consiglio provinciale esternò parere favorevole sulla domanda del Comune di Magnano in Riviera, per la concessione da parte dello Stato di un sussidio per la costruzione del ponte obbligatorio sull'Urana.

22. Come sopra circa al sussidio, domandato dal Comune di Sesto al Reghena per la costruzione della strada obbligatoria detta delle Melme.

22. Come sopra circa al chiesto trasferimento della sede Municipale dalla Frazione di Bagnaria-Arsa in quella di Sevegliano.

24. La Deputazione autorizzò il pagamento di l. 1739.10 a favore dell'Ospitale di Palma per cura di maniache accolte nella succursale di Sottoselva durante il mese di luglio p. p.

25. Come sopra di l. 2067.70 a favore dell'Ospitale suddetto per cura di maniache accolte nell'epoca suddetta nell'Ospitale di Palma.

27. Venne disposto il pagamento di l. 243.53 a favore del Comune di Remanzacco, in causa acconto di credito verso il fondo territoriale giusta conguaglio.

27 Venne disposto il pagamento di l. 228 a favore del sig. Seitz Giuseppe per la stampa di n. 1500 esemplari della Relazione del prof. Viglietto Federico sulla Filossera e fu disposta la diramazione stessa ai Comuni.

28. A favor della Ditta Jacob-Colmegna, tipografi, venne disposto il pagamento di l. 162.38 in causa fornitura di stampati.

29. La Direzione dell'Ospitale di Udine presentò n. 52 tabelle maniaci accolti nuovamente nell'Istituto. La Deputazione deliberò d'assumere le spese di cura soltanto per n. 37 dei quali risulta regolarmente approvato la malattia e la miseria. Le altre n. 15 tabelle vennero rimandate per la regolare documentazione a termini della Circolare 18 giugno p. p. n. 12761 inserita nel Bollettino Prefettizio puntata n. 21 e pagina 647.

Vennero inoltre nella stessa seduta dalla Deputazione provinciale discussi e deliberati altri n. 48 affari, dei quali n. 22 interessanti l'Amministrazione provinciale n. 12 di tutela dei Comuni, n. 13 di tutela delle Opere pie, n. 1 di contenzioso amministrativo, in complesso affari trattati n. 77.

Il Deputato Provinciale
MALISANI

Il Segretario-Capo
Merlo

Siamo gli ultimi ad annunciare che il Prefetto comm. Mussi è partito per Rovato in vacanza, dopo aver affidato l'Ufficio all'egregio cav. Rito Consigliere delegato. Ignoriamo quanto starà presso la propria famiglia; ma possiamo dire premature, quantunque probabili, le voci corse circa il tramutamento ad altra Prefettura. Sappiamo poi che il comm. Mussi, durante il suo permesso, si recherà a Roma per raccomandare al Governo importanti interessi della nostra Provincia; cosicchè se

---

immenso salone giardino, che la sera poi, illuminato a gas, presentava l'aspetto più bizzarro e più fantastico che si possa immaginare. Eppure il banchetto ufficiale fu servito in modo più bizzarro ancora, e fortunato chi potè assaggiare qualche cibo.

Vi prendevano parte oltre a 4000 persone, distribuite su sei lunghissime file di tavole rettangolari, rustiche ed improvvisate ancor esse.

Al centro, e precisamente attorno ad un bel zampillo d'acqua, di fronte alla statua dell'Imperatore Guglielmo ed a quella del gran ginnasiarca Ludovico Jahn, stavano i membri del Comitato direttivo della festa, le Autorità e i Presidenti delle rappresentanze estere.

—

Il sindaco o podestá di Francoforte, dott. Miguel, presidente del Comitato direttivo, prese pel primo la parola e diresse un cortesissimo saluto ai ginnasti intervenuti al concorso. Fu breve ed applauditissimo.

Seguirono altri discorsi, e settimo tra essi fu quello del cav. Sebastiano Fenzi da Firenze, presidente della Rappresentanza dei ginnasti italiani.

Egli pronunziò il suo discorso tedesco, con voce forte e vibrata, si che fu ascoltato con molto interesse e vivamente applaudito. Ringraziò i ginnasti italiani; disse dei vantaggi della forte educazione fisica, e conchiuse facendo un evviva alla concordia tra Germania ed Italia, i cui destini, egli disse, si sono quasi contemporaneamente identificati sotto gli auspici di genio: Guglielmo, Vittorio Emanuele, Umberto, Bismarck e Cavour.

Un subisso d'applausi accolse queste ultime parole, il discorso, stampato alla vigilia e quindi distribuito a migliaia di copie, veniva avidamente ricercato da quella immensa folla cosmopolita, che esclamava con vero entusiasmo all'Italia ed agli Italiani. Alla nostra tavola, durante il banchetto, si ebbero parecchie visite di ginnasti francofortesi, bavaresi, berlinesi, inglesi ed americani, inneggianti all'Italia.

—

Un improvviso, furiosissimo aquazzone cambiò di repente la scena, rendendola, perchè no? ancora più fantastica. Ma non istarò a descriverla.

—

(*Continua*)

anche avremo il dispiacere di perdelro (volendo il Ministero giovarsi dell'opera di lui in una Prefettura più cospicua), avremo ancora prove della intelligente cura, con cui inviato Prefetto in Friuli, nuovo all'amministrazione, seppe e volle degnamente rappresentare il Governo del Re.

Conformemente a deliberazione del Consiglio, l'on. Giunta Municipale, nella sua seduta di ieri, ha deliberato, in seguito ai risultati delle feste pel S. Lorenzo, di accordare L. 1000 all'impresa del Teatro Minerva.

Club Alpino italiano Sezione friulana. Oggi alle 6 pom. scade il tempo utile per inscriversi al pranzo alpino, che avrà luogo in Chiusaforte il giorno 22 corr. Le adesioni si ricevono alla Sede del Club, palazzo Tellini, e presso la libreria P. Gammbierasi.

La Scuola professionale. Veramente, prima di parlare del poco soddisfacente risultato di questa Scuole, che vedemmo sorgere pieni di speranza per il progresso dei nostri operai, volevamo attendere di conoscere con precisione la relazione della Commissione ispezionatrice nominata dal Regio Prefetto comm. Mussi nelle persone dei signori prof. Rameri, prof. Clodig e cav. Morgante; ma poichè ne é stato fatto cenno sur un altro Giornale, lo annunciamo anche noi con dispiacere, sperando ad ogni modo che non sarà perciò compromesso l'avvenire della Scuola e che negli anni avvenire si vorrà curarne con maggiore solerzia il buon andamento.

Il piano regolatore ed il suburbio Aquileja. Oggi il Consiglio comunale, come già dicemmo, prenderá una decisione definitiva sul *piano regolatore*, per quanto concerne il suburbio Aquileja. Esso deve mandarsi ad effetto entro venticinque anni. Or il Municipio, avendo sottoposto ad eminenti Legali (avv. Andreucci, avv. Meucci ed avv. Barsanti) alcune questioni circa le conseguenze del Progetto riguardo ai rapporti privati, ed essendo riuscite le risposte di questi illustri Legali appieno tranquillanti, così è a credersi che oggi il voto dei *patres patriae* sancirà la proposta della Giunta municipale. È noi ne avremo piacere, dacchè sappiamo che l'attività privata è pronta a migliorare le condizioni di quel suburbio.

Ci è riferito, difatti, che la Ditta Burgarht e la Ditta Leskovic Marussig e Muzzati hanno varii progetti di abbellimento; che trattasi da queste Ditte persino di ottenere licenza di deviare il corso della Roggia, a proprie spese, affinchè serva di cinta a quella parte della città; che il signor Muzzati ha acquistato un pezzo di terreno in sua specialità per fabbricarvi una bella casa; che altre Ditte profitteranno indubbiamente del *piano regolatore* per arricchire quel suburbio di fabbricati ecc. ecc.

Dunque eziandio da queste aspirazioni dei privati ad un vero progresso edilizio il Consiglio deve essere confortato ad approvare il *piano regolatore*. E que' Consiglieri, i quali nelle ultime sedute si erano mostrati oppositori, modificheranno le loro idee sul timore di reclami de' privati con pericolo nel Comune di rifondere danni, o almeno di essere inquietato con liti. Oggi la Giunta può rispondere a questa specie di opposizione con la voce di Legali assai competenti.

Civico Museo. In questi giorni la nobile famiglia di Brazzà donava al patrio Museo alcune pregievoli opere dovute al pennello ed alla stecca del defunto conte Ascanio di Brazzà. Sono queste due paesaggi ad olio rappresentanti la campagna di Roma ed un bambino di creta che tiene in mano un grappolo d'uva.

Anche la nostra Stazione è autorizzata alla distribuzione dei biglietti di andata e ritorno per Parigi per il treno di piacere che partirà da Torino il 12 settembre prossimo. Affine però di permettere ai viaggiatori di visitare l'Esposizione nazionale di belle arti di Torino, che rimane aperta a tutto il 26 settembre, i biglietti saranno valevoli per recarsi a Torino dal giorno 6 al 12 settembre, bastando che i viaggiatori sieno a Torino in tempo per la partenza del treno speciale.

Il prezzo del biglietto partendo dalla nostra Stazione è di L. 95, più la solita tassa di bollo; e si viaggia in vettura di seconda, essendo il treno composto di sole vetture di questa classe.

Per il porto d'armi. La Corte di Cassazione di Roma ha stabilito il principio che in quei Comuni in cui manca l'ufficiale di pubblica sicurezza, il Sindaco non è autorizzato a concedere il porto d'armi, nè ad attribuire a chiunque la qualita di agente di pubblica sicurezza senza la autorizzazione del Prefetto.

Il comm. avv. Giuriati è giunto qui ieri sera per la difesa di un accusato di omicidio. Il dibattimento durerà probabilmente sino a sabbato.

Ai molti che lo ebbero amico carissimo, diamo la mesta notizia della morte dell'avvocato **Giacomo Bortolotti.**

Ancor ieri per assunto ufficio di patrocinatore lo vedemmo alla Corte d'Assisie, e questa mattina non era più!

Ottimo patriota, esemplare figlio e fratello, si aveva fatto un culto della famiglia, e, più che amarla qual padre affettuoso, idolatrava l'unica sua figliuoletta, intelligente e cara creatura.

Altri diranno del suo aperto ingegno, della sua molta coltura nel Diritto, dell'onestà sua quale professionista... Noi siamo troppo commossi per tessergli elogi, che pur sappiamo meritati. G.

Teatro Minerva. Questa sera, come abbiamo già annunciato, *Mosè*. Sabato e domenica *Ruy-Blas*.

Crediamo inutile eccitare il pubblico a recarsi a queste serate giacchè esso finora ha sempre mostrato di giustamente apprezzare il merito degli esimi artisti che ci diede quest' anno il solerte impresario Dal Torso.

(Articolo comunicato)

Fu reso pubblico sui Giornali che il sig. Leonardo Rizzani venne scoperto in contravvenzione per aver usato in un lavoro comunale, da lui assunto in appalto, materiali diversi da quelli prescritti; e che per aggiunta aveva ingiuriato l'Ingegnere municipale che scoperse la contravvenzione.

Nel domani il Rizzani, pure col mezzo della stampa, nega la contravvenzione e provoca un giudizio di periti e cittadini.

Minacciato di querela penale per ingiurie e di citazione civile per caducità del contratto in causa di frode tentata o consumata, ad evitare le da lui temute conseguenze di tale procedere, rilascia al Municipio una dichiarazione colla quale deplora i modi sconvenienti da lui tenuti verso l'Ingegnere municipale e confessa che nell'esecuzione dei lavori pella chiavica in via Zoletti usò un cemento diverso di quello prescritto, e che importava una spesa molto minore; e confessa pure di aver posto in opera lastre di pietra di qualità e misure inferiori a quelle contemplate dal progetto.

Il contegno del signor Rizzani in questo argomento ci ha più che sorpreso, essendo veramente alquanto strana. È dunque vero ciò che diceva il Corrispondente dell'*Adriatico* riguardo a questo imprenditore, ed ora dobbiamo noi pure convenire con quel Socio dell'Associazione operaia che lo consigliava a dare le sue dimissioni da Presidente della Societá stessa. Il Rizzani non può più rappresentare un sodalizio che abbia l'importanza della nostra Società operaia.

Un imparziale.

ULTIMO CORRIERE

Abbiamo da Trieste:

Per festeggiare il natalizio dell'Imperatore d'Austria si tenne a Trieste una cena alla trattoria Berger, al Belvedere, alla quale intervennero circa 250 persone, fra cui anche il Direttore di polizia, sig. De Pichler. Nello spiegare la salvietta rinvennero, stampato, un proclama sedizioso; per cui vennero arrestati *en bloc* tutti i camerieri di servizio. Più tardi però alcuni vennero rimessi in libertà, e trattenuti in arresto soli 4.

— Si fece a Trieste una perquisizione poliziesca nel caffè Ferrari; l'*Indipendente* di oggi fu sequestrato.

— L'*Esercito* annuncia esser imminente la pubblicazione di molte promozioni nell'esercito.

— Il ministro guardasigilli ha diramato una circolare, colla quale richiama l'esatta osservanza delle norme per la citazione diretta e direttissima: stabilisce che nei casi di reato flagrante, la richiesta della citazione diretta all'arrestato si faccia due giorni dopo che il Procuratore del Re ha ricevuto i rapporti verbali dell'arresto. La circolare avverte doversi conciliare l'applicazione della citazione diretta col rispetto dovuto agli ordini ed alla competenza, volendosi bensì evitare i ritardi nell'applicazione della giustizia, ma non privare l'accusato del beneficio dell'appallo.

— Si da Napoli che ieri, 18, dinanzi quella Corte d'appello si cominciò la discussione della causa contro l'iscrizione di nuovi elettori amministrativi fatta della Deputazione provinciale. Quest'ultima aveva fatto chiedere un rinvio, il quale fu respinto. Gli avvocati dei ricorrenti cominciarono a svolgere le regioni del ricorso. La discussione doveva continuare oggi.

TELEGRAMMI

Londra, 18. Avvennero tumulti a Dungannon. La polizia fu attaccata a colpi di fucile. Furonvi pure tumulti a Belfasl, ma meno gravi.

Vienna, 18. Tutti i giornali celebrano caldamente il 50° natalizio dell'Imperatore. La capitale è decorata e pavesata anche nei quartieri più remoti. Dappertutto nelle provincie vi sono preparativi di festa.

Londra, 18. Il *Daily Chronicle* ha il seguente telegramma da Cork:

Due barili di polvere furono trovati sotto la caserma.

Montauban, 18. Freycinet, ricevendo i delegati del circolo dei conservatori, disse: Cercheranno costantemente di mantenere la pace che felicemente nessuno minaccia e di assicurare all'interno il rispetto alle leggi.

Ricevendo gli ufficiali di guarnigiene, Freycinet fece l'elogio dell'esercito, di cui apprezzò l'eroismo in circostanze difficili; non dubita che l'esercito mostrerebbe lo stesso eroismo, ciò che a Dio non piaccia, se lo richiedesse crudele necessitá.

Londra, 18. Il *Daily News* dice: Il Sultano, ricevendo Goschen, espresse il timore che i mussulmani dei territori da cedersi alla Grecia sieno maltrattati come i mussulmani della Bulgaria.

Goschen rispose che le Potenze garantiranno del buon trattamento.

L'assicurazione impressionò favorevolmente il Sultano.

Costantinopoli, 18. I commissari francese ed inglese presentarono alla Commissione europea pelle riforme, a titolo di semplice voto, il progetto regolante la situazione dell'Albania e del paese dei Miriditi, costituendovi una specie di antonomia sotto l'alta sovranitá della Porta. Assicurasi che la Porta risponderà domani alla nota collettiva riguardante il Montenegro.

Roma, 18 Nella scorsa settimana furono spediti dall'America 776 mila *quarters* di grano. È questa la più grossa spedizione che sia stata fatta finora.

Roma, 18. Il *Diritto* dice che avendo la Francia declinato l'incarico di formulare la Nota in risposta alle obbiezioni della Turchia nella questione greca, l'Inghilterra telegrafò venerdì una circolare alle Potenze suggerendo le basi di un nuovo documento che respingerebbe assolutamente le obbiezioni della Porta. L'Italia aderì a questa proposta.

È smentito assolutamente che gli ambasciatori italiani a Londra e a Pietroburgo sieno chiamati a Roma.

ULTIMI

Roma, 18. Dicesi che parte della seconda divisione della Squadra ebbe l'ordine di recarsi a Napoli, onde trovarsi pronta alla dimostrazione navale innanzi a Dulcigno.

Il *Popolo Romano* assicura che qualora il Bey di Tunisi mancasse alla fede pubblica, il Governo del Re saprebbe far rispettare il proprio diritto senza esitanza, senza debolezza.

Da un nuovo attento lavoro della Direzione generale delle Gabelle risulterebbe potere il Governo condiscendere e ridurre grandemente i proposti aumenti del dazio consumo senza pregiudizio del bilancio. Annunciasi l'arrivo di varii Sindaci per conferire con Magliani.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 19. Si commenta l'articolo del *Popolo Romano* sulla quistione tunisina. La notizia data da qualche giornale dell'invio di due corazzate a Tunisi è smentita dal *Diritto*.

Londra, 19. È smentito il tentativo di far saltare la caserma di Cork.

Costantinopoli, 19. Fu destituito Cafis pascià, ministro di polizia, per atti di fanatismo. La Porta decise di cedere Dulcigno, ed Abedin spera che la consegna non incontrerà grandi difficoltà.

Londra, 19. In seguito a dispacci ricevuti jersera, che dipingono molto seria la situazione dell'Irlanda, è partito improvvisoriamente per Dublino il ministro Forster per fare egli stesso il rapporto al Gabinetto.

Digione, 19. Grevy fu ricevuto nel suo passaggio alla Stazione dalle Autorità e da gran folla. Ringraziò il Maire per l'accoglienza, disse: « La Francia ha sempre mostrato saggezza politica. Non lasciamoci trascinare dall'impazienza, nè dalle esagerazioni, nè dalle violenze. L'èra felice in cui entrammo, non si chinderà. » La folla applaudì.

S. Sebastiano, 19. Nella Conferenza tra Sagasta, Alonzo, e Martinez Campos si decise di continuare a combattere Canovas, cercando esso i propri alleati fra gli ultramontani ed i carlisti.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 18 agosto.

Rend. italiana	93.45.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.10.—	Fer. M. (con.)	460 —
Londra 3 mesi	27.81.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 55 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	945.—
Az. Tab. (num.	930.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 17 agosto

Inglese	97.7[8	Spagnuolo	19.1[8
Italiano	83.1[4	Turco	9.1[2

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 18 agosto (uff.) chiusura

Londra 117.75 Argento —.— Nap. 9.36.—

BORSA DI MILANO 18 agosto

Rendita italiana 93 45 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.10 a —.—

BORSA DI VENEZIA 18 agosto

Rendita pronta 93.25 per fine corr. 93 35
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.80 Francese a vista 110.35

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.12	a 22.14
Bancanote austriache	» 237.—	» 237.25
Per un fiorino d'argento	da 2 37.1[2	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Una Ligatura Figaro

Con sei brellantini ed uno smeraldo fu questa mattina perduta dalla piazza dei Grani in via Bartolini, e da questa all' Ufficio telegrafico. Chi l'avesse trovata sarà compiacente di portarla alla Bottiglieria del sig. Scönfeld, dove riceverá generosa mancia.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI
IN UDINE.

ANNO XIII

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1880-81 nell' Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 4 novembre p. v. L'inscrizione sì per gli alunni interni, come per gli esterni, comincierà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti superiormente approvati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglie anche giovanetti, che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi del R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi del a Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per ispeciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

È DA VENDERSI

anche subito la Farmacia di Bortolo Tomadini in Cividale; per le opportune pratiche rivolgersi al sottoscritto.

ANTONIO FU BORTOLO TOMADINI.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARCENTO

La proprietaria Ditta

FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento **nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.**

Tiene in deposito e vendita

LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperciò oltrecchè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti **la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.**

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.

Fontanino di Pejo

L' acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo**, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest' acqua, da varii anni messa in commercio, pella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo**, contenendo in esatte proporzioni i principii mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il *processo fisiologico nutritivo alterato.* Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e pella ricchezza del gaz acido carbonico e carbonato magnesiaco più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni.

Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altri Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Palio, N. 20 — **Udine** e Provincia presso **Bosero e Sandri** Farmacia alla « *Fenice Risorta* » dietro il Duomo — in **Padova** presso la Farmacia *Pianeri-Mauro.*

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia.

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contrafazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degl'acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'*Odontalgico Pontotti*, rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa L. **2.**

L'*Acqua Anaterina*, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il *Sciroppo d'Abete bianco*, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneomoniti croniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00**.

Il *Nuovo Gloria*, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00**.

Si prepara poi l'*Estratto di Tamarindo Filippuzzi*, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le *Polveri pettorali* dette del Puppi; efficacissime nelle tossi o raucedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il *Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso*, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — *Elixir Coca.* — *Saponi e profumerie igieniche.* — *Polveri diaforetiche* pe' cavalli.

Si raccomanda alle Madri e Nutrici il *Flor Santé*, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere.

La *Farina lattea* di *Nestle* completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di *Specialità nazionali ed estere.* — Completo assortimento di *Apparati Chirurgici.* — *Oggetti di gomma* in genere. — *Strumenti ortopedici.* — *Acque minerali* delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata *Acqua Arsenico-Ferruginosa* di *Roncegno.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	749.4	748.4	749.9
Umidità relativa	78	71	84
Stato del Cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento direz.	calma	S	calma
Vento vel. c.	0	7	0
Termometro cent.°	21.9	25.0	19.7

Temperatura { massima 28.9 / minima 18.3

Temperatura minima all'aperto 17.0

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

Arrivi		Partenze	
da TRIESTE		per TRIESTE	
ore 1,11 antim.		ore 2,55 antim.	
» 11,41 »		» 7,44 »	
» 9,05 »		» 3,17 pom.	
» 7,42 pom.		» 8,47 »	
da VENEZIA		per VENEZIA	
ore 2,30 antim.		ore 1,48 antim.	
» 7,25 »	diretto	» 5,— »	
» 10,04 »		» 9,28 »	
» 2,35 pom.		» 4,56 pom.	
» 8,28 »		» 8,28 »	diretto
da PONTEBBA		per PONTEBBA	
ore 9,15 antim.		ore 6,10 antim.	
» 4,18 pom.		» 7,34 »	diretto
» 7,50 »		» 10,35 »	
» 8,20 »	diretto	» 4,30 pom.	

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4,50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3, trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.